



## Musica

Minafra e De Cataldo  
per la nuova stagione  
del Collegium

di **Nicola Signorile**  
a pagina 9

### La nuova stagione

# Collegium Musicum con De Cataldo Minafra e la Banda

**L**e radici affondano nella grande musica, esplorata attraverso prime esecuzioni assolute, nuove commissioni e rarità da riscoprire. Il Collegium Musicum di Rino Marrone con la 31esima stagione conferma anche attenzione nei confronti di aree e segmenti sociali più svantaggiati della città di Bari e un'apertura alle collaborazioni non comune. Il primo dei 13 appuntamenti in programma, il 19 marzo al teatro Abeliano, «La vita celeste», sarà «dedicato – spiega Marrone, presentando il programma con l'assessora alle Culture Paola Romano - a tutti i bambini che hanno perso la loro infanzia a causa della guerra, a quelli che fuggono dall'abisso e a quelli che ancora lo abitano». In programma la *Sinfonia n. 4* di Mahler, nella versione per orchestra da camera del 1921 di Stein, solista il soprano Martina Tragni.

Due grandi ritorni nel cartellone 2026 (sostenuto da MiC, Regione e Comune). Il grande violinista Giuliano Carmignola, artista in residenza del Collegium Musicum, il 26 maggio nella Basilica di San Nicola sarà protagonista, con l'altro violinista Carmine Scarpato, del concerto «Silentium», dedicato a Bach. Invece il noto romanziere

ed ex magistrato tarantino Giancarlo De Cataldo, a novembre all'Abeliano sarà al centro di *Tra noir e melodramma*, fantasie e divertimenti su temi d'opera di Mascagni, Puccini e Verdi per clarinetto e quartetto d'archi; interpreti Gianluigi Caldarola al clarinetto e i Solisti dell'ensemble barese.

Si rinnova la collaborazione con l'Istituto Penale per Minorenni Nicola Fornelli, nella cui sala prove, il 27 aprile, si terrà un concerto dell'ensemble su musiche di Chaplin, Rota, Morricone, Piovani; una delle numerose partnership imbastite dal Collegium, come quella con l'Alliance Française di Bari, che a novembre darà corpo a «Dixtuor». Una serata animata dalla prima esecuzione italiana del *Dixtuor* del compositore francese Ange Flégier, da *Deux Aubades* di Édouard Lalo e *Pour Dixtuor* dall'opera *Fiesque* e dai *Ballabiti/Danze* dal *Gattopardo* di Rota, nella versione del 2021 per *Dixtuor* di Zannini.

Il 22 aprile all'Abeliano, uno speciale omaggio tra musica e cinema a Charlie Chaplin e alle sue colonne sonore, «Un poeta del silenzio e della melodia», con introduzioni ed elaborazioni video del giornalista Livio Costarel-

la, con i Solisti del Collegium Antonio Piccialli (pianoforte), Giambattista Ciliberti (clarinetto), Paolo Debenedetto (sassofono), Stefano Baldoni (percussioni). Tra i protagonisti, il 26 marzo, anche Pino e Livio Minafra con La Banda e il quartetto Faraualla nella Basilica Cattedrale di San Sabino con «Grido di Passione. Le musiche della Settimana Santa tra tradizione e innovazione»; clou della serata sarà *Misterium* di Livio Minafra, commissione del Collegium e prima esecuzione assoluta. Un'altra commissione, *Laudes in memoria del pensiero meridiano di Franco Cassano* di Gian Vito Tannoia, qui anche in veste di fisarmonicista, sarà al centro di una serata dedicata al pensiero meridiano a Villa La Rocca, in collaborazione con l'Accademia Pugliese delle Scienze.

Spazio anche ai notturni a Villa Fenicia di Ruvo di Puglia, nella notte di San Giovanni e a «Incantesimi di Spagna: Manuel de Falla», con il mezzo-soprano Andrea Trueba. In chiusura, «Tutti insieme appassionatamente», prima esecuzione assoluta della *Suite* di Salvatore Sica per voce, coro di voci bianche e orchestra da camera.

**Nicola Signorile**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il direttore Rino Marrone sul palcoscenico con il Collegium Musicum. Nella stagione di quest'anno molte serate a tema e prime esecuzioni assolute, come quella di «Misterium» commissionato a Livio Minafra